

Quanto costerà la Brexit all'Italia?

Secondo SACE fino a 500 milioni quest'anno e 1,7 miliardi di euro nel 2017 per la flessione delle esportazioni verso il Regno Unito.

21 giugno 2016 08:04

Oltre che agli inglesi, l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, oggetto del referendum di giovedì, potrebbe costare cara anche all'Italia, in termini di una flessione delle esportazioni. Sulla base di scenario macroeconomico elaborato da Oxford Economics, SACE ha provato a calcolare quanto.



La stima indica per quest'anno una flessione dell'1,2% delle vendite di prodotti italiani nel Regno Unito, quindi tra 200 e 500 milioni di euro, che potrebbe salire ad un valore tra 600 milioni e 1,7 miliardi l'anno prossimo, quando gli effetti della Brexit diverrebbero più evidenti, con un incidenza sul nostro export tra il 3 e il 7 per cento.

Ad essere maggiormente penalizzati la meccanica strumentale - con un calo dell'export tra 100 e 200 milioni di euro nel 2016 - e i mezzi di trasporto, mentre prodotti alimentari, tessile e abbigliamento resterebbero praticamente immuni.

Lo scenario prevede una crescita del Pil reale del Regno Unito dell'1,8% nel 2016 e dello 0,4% nel 2017.

Nel 2015 l'interscambio commerciale tra Italia e Regno Unito ha raggiunto 33 miliardi di euro, in crescita del 5,9% rispetto al 2014. Le esportazioni italiane, nello stesso periodo, sono ammontate a 22,5 miliardi (+7,4%), con un saldo commerciale positivo per 11,9 miliardi di euro.

Sondaggi e quotazioni dei bookmaker danno ancora in vantaggio il fronte del Bremain, ovvero di coloro che vogliono restare nella UE, ma con margine non molto consistente. Merito anche dell'allarme lanciato da aziende e istituzioni britanniche sulle ripercussioni negative della Brexit sull'economia dell'Isola.

© Polimerica - Riproduzione riservata